

## II COMMISSIONE PERMANENTE

### (Giustizia)

#### S O M M A R I O

##### SEDE CONSULTIVA:

Ratifica ed esecuzione di Trattati tra la Repubblica italiana e lo Stato del Qatar, la Repubblica algerina democratica e popolare, la Repubblica socialista del Vietnam, la Repubblica del Kosovo, la Repubblica della Moldova, il Principato di Monaco, il Montenegro, la Repubblica di Serbia, la Repubblica dell'Azerbaijan e il Principato di Andorra in materia di trasporti. C. 3917 Governo (Parere alla III Commissione) ( <i>Esame e conclusione – Parere favorevole</i> ) .....	48
Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato per l'esercizio finanziario 2015. C. 3973 Governo (Relazione alla V Commissione) ( <i>Seguito dell'esame e conclusione – Relazione favorevole</i> ) .....	49
ALLEGATO 1 ( <i>Proposta di Relazione</i> ) .....	52
Disposizioni per l'assestamento del bilancio dello Stato e dei bilanci delle Amministrazioni autonome per l'anno finanziario 2016. C. 3974 Governo.	
Tabella n. 2: Stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno finanziario 2016 (limitatamente alle parti di competenza).	
Tabella n. 5: Stato di previsione del Ministero della Giustizia per l'anno finanziario 2016.	
Tabella n. 8: Stato di previsione del Ministero dell'Interno per l'anno finanziario 2016 (limitatamente alle parti di competenza).	
Tabella n. 10: Stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti per l'anno finanziario 2016 (limitatamente alle parti di competenza). (Relazione alla V Commissione) ( <i>Seguito dell'esame e conclusione – Relazione favorevole</i> ) .....	49
ALLEGATO 2 ( <i>Emendamento 3974/III/4.1.</i> ) .....	53
ALLEGATO 3 ( <i>Proposta di Relazione</i> ) .....	54

##### SEDE REFERENTE:

Disposizioni relative alle circoscrizioni dei tribunali di Perugia e di Terni. C. 2962 Verini ( <i>Seguito dell'esame e rinvio</i> ) .....	50
Modifiche al codice civile, al codice di procedura penale e altre disposizioni in favore degli orfani di crimini domestici. C. 3772 Capelli e C. 3775 Fabbri ( <i>Seguito dell'esame e rinvio</i> ) .....	50
UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI .....	51

##### SEDE REFERENTE:

Disposizioni in materia di furto di materiale appartenente a infrastrutture destinate all'erogazione di energia, di servizi di trasporto, di telecomunicazioni o di altri servizi pubblici. C. 2664 Lauricella ( <i>Seguito dell'esame e conclusione</i> ) .....	51
--	----

##### INTERROGAZIONI:

5-08283 Capone: Sul decesso del detenuto Antonio Fiordiso .....	51
ALLEGATO 4 ( <i>Testo della risposta</i> ) .....	55

## SEDE CONSULTIVA

Mercoledì 27 luglio 2016. — Presidenza del presidente Donatella FERRANTI.

**La seduta comincia alle 14.20.**

**Ratifica ed esecuzione di Trattati tra la Repubblica italiana e lo Stato del Qatar, la Repubblica algerina democratica e popolare, la Repubblica socialista del Vietnam, la Repubblica del Kosovo, la Repubblica della Moldova, il Principato di Monaco, il Montenegro, la Repubblica di Serbia, la Repubblica dell'Azerbaijan e il Principato di Andorra in materia di trasporti.**

**C. 3917 Governo.**

(Parere alla III Commissione).

*(Esame e conclusione – Parere favorevole).*

Fabrizia GIULIANI (PD), *relatore*, rammenta che l'Italia ha stipulato da molto tempo accordi bilaterali nel campo dei servizi di trasporto aereo: tuttavia, come riportato dalla relazione introduttiva al disegno di legge in esame, il regolamento CE n. 847 del 29 aprile 2004 ha apportato sostanziali innovazioni e una omogeneizzazione a livello europeo nella normativa di settore – proprio per questo, dei tre accordi sui servizi di trasporto aereo oggetto del disegno di legge in esame, quello con il Qatar, che era stato stipulato nel 2002, è accompagnato da un accordo emendativo che tiene conto delle innovazioni nella normativa europea.

Ciò premesso, segnala che gli accordi bilaterali sui servizi di trasporto aereo, alla luce della vigente normativa europea, definiscono in primo luogo le modalità di esercitare i diritti e le facoltà delle Parti di sviluppare operazioni aeronautiche internazionali nell'ambito della tabella delle rotte normalmente allegata agli accordi. Vi sono poi disposizioni generali sulle leggi e i regolamenti concernenti l'ingresso, lo stazionamento e l'uscita dal territorio di ciascuna delle Parti degli aeromobili impiegati nella navigazione aerea internazio-

nale. Correlate disposizioni riguardano gli equipaggi degli aeromobili, i passeggeri e gli spedizionieri.

Fa presente che, particolarmente rilevanti sono poi le previsioni riguardanti la sicurezza aerea, come anche quelle relative alla protezione della navigazione aerea contro atti illeciti – ad esempio atti terroristici, dirottamenti, eccetera. Gli accordi bilaterali sui servizi di trasporto marittimo definiscono in primo luogo la sfera di applicazione dei medesimi, identificata nei trasporti marittimi internazionali operati per conto delle Parti contraenti, ovvero nei trasporti marittimi tra il territorio delle Parti e paesi terzi: restano esclusi dall'ambito di applicazione di ciascun accordo le attività di cabotaggio nazionale e di navigazione interna al territorio di ciascuna delle due Parti. Gli accordi bilaterali sui servizi di autotrasporto di viaggiatori e merci mirano ad offrire un fondamento normativo, secondo il principio della reciprocità, all'attività degli autotrasportatori che operano tra i territori delle due Parti contraenti.

Passando al contenuto del disegno di legge, segnala che questo prevede l'autorizzazione alla ratifica di undici accordi bilaterali in materia di trasporti aerei, marittimi e stradali si compone di cinque articoli: i primi due, come di consueto, contengono l'autorizzazione alla ratifica e l'ordine di esecuzione degli undici accordi bilaterali.

Fa presente che l'articolo 3, comma 1, reca la norma di copertura finanziaria degli oneri correlati all'attuazione di otto degli undici accordi – infatti i tre accordi sui servizi di trasporto aereo tra Italia e Qatar, tra Italia e Algeria e tra Italia e Vietnam non recano oneri aggiuntivi per la finanza pubblica, come esplicitato dall'articolo 4 (clausola di invarianza finanziaria), in base al quale le Amministrazioni e i soggetti interessati provvedono agli adempimenti previsti dai tre accordi con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente. Per quanto invece concerne i restanti otto accordi, ovvero gli accordi sui trasporti marittimi tra Italia e Algeria e tra Italia e

Azerbaijan, nonché gli accordi sulla regolamentazione reciproca dell'autotrasporto internazionale di viaggiatori e merci con il Kosovo, con la Moldova, con il Principato di Monaco, con il Montenegro, con la Serbia e con Andorra; i rispettivi oneri (v. infra la sezione sulla relazione tecnica) trovano copertura nel comma 1 dell'articolo 3, mediante riduzione dello stanziamento del fondo speciale di parte corrente iscritto nel bilancio triennale 2016-2018 nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, con parziale utilizzazione dell'accantonamento relativo al Ministero degli affari esteri.

Ciò premesso, propone, pertanto, di esprimere un parere favorevole.

Nessuno chiedendo di intervenire, la Commissione approva la proposta di parere del relatore.

**Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato per l'esercizio finanziario 2015.**

**C. 3973 Governo.**

(Relazione alla V Commissione).

*(Seguito dell'esame e conclusione – Relazione favorevole).*

La Commissione prosegue l'esame del provvedimento in oggetto, rinviato nella seduta del 26 luglio 2016.

Donatella FERRANTI, *presidente*, ricorda che la Commissione ha iniziato, nella seduta di ieri, l'esame congiunto, ai sensi dell'articolo 119, comma 8, del Regolamento, del disegno di legge recante Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato per l'esercizio finanziario 2015 e del disegno di legge recante Disposizioni per l'assestamento del bilancio dello Stato e dei bilanci delle Amministrazioni autonome per l'anno finanziario 2016, per le parti di competenza.

Ricorda, altresì, che l'esame dei provvedimenti si concluderà con due relazioni alla V Commissione, rispettivamente al

Rendiconto e all'Assestamento, e con la nomina di un relatore incaricato di riferire alla medesima Commissione.

Fa, altresì, presente che sul disegno di legge in esame, è stata presentata dal relatore una proposta di relazione (*vedi allegato 1*) sulla quale la Commissione si deve esprimere con una votazione.

Giuseppe GUERINI (PD), *relatore*, illustra la proposta di relazione e propone che la Commissione si esprima favorevolmente sul testo.

Nessuno chiedendo di intervenire, la Commissione approva la proposta di relazione del relatore. (*vedi allegato 1*).

**Disposizioni per l'assestamento del bilancio dello Stato e dei bilanci delle Amministrazioni autonome per l'anno finanziario 2016.**

**C. 3974 Governo.**

**Tabella n. 2: Stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno finanziario 2016 (limitatamente alle parti di competenza).**

**Tabella n. 5: Stato di previsione del Ministero della Giustizia per l'anno finanziario 2016.**

**Tabella n. 8: Stato di previsione del Ministero dell'Interno per l'anno finanziario 2016 (limitatamente alle parti di competenza).**

**Tabella n. 10: Stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti per l'anno finanziario 2016 (limitatamente alle parti di competenza).**

(Relazione alla V Commissione).

*(Seguito dell'esame e conclusione – Relazione favorevole).*

La Commissione prosegue l'esame del provvedimento in oggetto, rinviato nella seduta del 26 luglio 2016.

Donatella FERRANTI, *presidente*, ricorda che la Commissione ha iniziato, nella seduta di ieri, l'esame congiunto, ai sensi dell'articolo 119, comma 8, del Regolamento, del disegno di legge recante

Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato per l'esercizio finanziario 2015 e del disegno di legge recante Disposizioni per l'assestamento del bilancio dello Stato e dei bilanci delle Amministrazioni autonome per l'anno finanziario 2016, per le parti di competenza.

Ricorda altresì che l'esame dei provvedimenti si concluderà con due relazioni alla V Commissione, rispettivamente al Rendiconto e all'Assestamento, e con la nomina di un relatore incaricato di riferire alla medesima Commissione.

Fa presente che sul disegno di legge in esame, è stato presentato un solo emendamento da parte dell'onorevole Turco ed altri (*vedi allegato 2*), che andrà votato prima della votazione della proposta di relazione del relatore (*vedi allegato 3*).

Giuseppe GUERINI (PD), relatore, illustra la proposta di relazione sul provvedimento in titolo e propone che la Commissione si esprima favorevolmente sul testo. Esprime, quindi, parere contrario sull'emendamento Turco 3974/II/4.1.

La Commissione, con distinte votazioni, respinge l'emendamento Turco 3974/II/4.1 e approva la proposta di relazione del relatore. (*vedi allegato 3*).

**La seduta termina alle 14.30.**

#### SEDE REFERENTE

*Mercoledì 27 luglio 2016. — Presidenza del presidente Donatella FERRANTI.*

**La seduta comincia alle 14.30.**

**Disposizioni relative alle circoscrizioni dei tribunali di Perugia e di Terni.**

**C. 2962 Verini.**

*(Seguito dell'esame e rinvio).*

La Commissione prosegue l'esame del provvedimento in oggetto, rinviato nella seduta del 21 luglio 2016.

Donatella FERRANTI, *presidente*, ricorda che nella precedente seduta il relatore, onorevole Vazio, ha rappresentato di trasferire l'esame in sede legislativa al fine di accelerare l'approvazione di un provvedimento volto a venire incontro ai bisogni dei cittadini.

Franco VAZIO (PD), *relatore*, ribadisce quanto da lui evidenziato nella scorsa seduta, ricordando che il provvedimento è stato sottoscritto da deputati di tutti i gruppi.

Donatella FERRANTI, *presidente*, nessun altro chiedendo di intervenire, rinvia, quindi, il seguito dell'esame ad altra seduta.

**Modifiche al codice civile, al codice di procedura penale e altre disposizioni in favore degli orfani di crimini domestici.**

**C. 3772 Capelli e C. 3775 Fabbri.**

*(Seguito dell'esame e rinvio).*

La Commissione prosegue l'esame del provvedimento in oggetto, rinviato nella seduta del 30 giugno 2016.

Donatella FERRANTI, *presidente*, propone di incaricare il relatore, onorevole Vazio, a presentare una proposta di testo base per la prossima seduta.

La Commissione concorda.

Franco VAZIO (PD), *relatore*, assicura che presenterà una proposta di testo base per la prossima seduta.

Donatella FERRANTI, *presidente*, nessun altro chiedendo di intervenire, rinvia, quindi, il seguito dell'esame ad altra seduta.

**La seduta termina alle 14.40.**

**UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO  
DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI**

L'ufficio di presidenza si è riunito dalle 14.40 alle 14.55.

**SEDE REFERENTE**

*Mercoledì 27 luglio 2016. — Presidenza del presidente Donatella FERRANTI. — Interviene il sottosegretario alla Giustizia Cosimo Maria Ferri.*

**La seduta comincia alle 14.55.**

**Disposizioni in materia di furto di materiale appartenente a infrastrutture destinate all'erogazione di energia, di servizi di trasporto, di telecomunicazioni o di altri servizi pubblici.**

**C. 2664 Lauricella.**

*(Seguito dell'esame e conclusione).*

La Commissione prosegue l'esame del provvedimento in oggetto, rinviato nella seduta del 29 giugno 2016.

Donatella FERRANTI, *presidente*, avverte che è stato espresso il parere da parte delle Commissioni competenti.

La Commissione, nessuno chiedendo di intervenire, delibera di conferire il mandato la relatore, onorevole Berretta, di riferire in senso favorevole all'Assemblea sul provvedimento in esame. Delibera altresì di chiedere l'autorizzazione a riferire oralmente.

Donatella FERRANTI, *presidente*, si riserva di designare i componenti del comitato dei nove sulla base delle indicazioni dei gruppi.

**La seduta termina alle 15.****INTERROGAZIONI**

*Mercoledì 27 luglio 2016. — Presidenza del presidente Donatella FERRANTI. — Interviene il sottosegretario di Stato alla Giustizia Cosimo Maria Ferri.*

**La seduta comincia alle 18.25.****5-08283 Capone: Sul decesso del detenuto Antonio Fiordiso.**

Il sottosegretario Cosimo Maria FERRI risponde all'interrogazione in titolo nei termini riportati in allegato (*vedi allegato 4*).

Salvatore CAPONE (PD) nel ringraziare il rappresentante del Governo per aver risposto alla sua interrogazione, ritiene che per quanto attiene al merito della stessa il giudizio debba rimanere sospeso, in attesa di verificarne il contenuto, considerato che la complessità dello stesso non consente di poter esprimere al momento una valutazione compiuta.

È convinto che il Ministero della Giustizia abbia tutto l'interesse di fare chiarimenti sulle circostanze che hanno portato alla morte di una persona detenuta, in quanto la tutela della salute delle persone ristrette in carcere rappresenta un dovere al quale il Ministero non intende sottrarsi.

Per tale ragione si dichiara sicuro che il Ministero farà tutto il possibile per quanto gli compete affinché sia fatta luce su una vicenda che ha portato alla morte di una persona di 31 anni che si trovava in stato di detenzione in una propria struttura. Si tratta di un obbligo che lo Stato ha nei confronti sia della famiglia della persona deceduta sia riguardo alla comunità alla quale apparteneva.

Conclude auspicando che quanto prima sia fatta chiarezza su una vicenda che presenta molti punti non chiari, come è stato da lui evidenziato nell'interrogazione in titolo.

Donatella FERRANTI, *presidente*, dichiara concluso lo svolgimento dell'interrogazione prevista all'ordine del giorno.

**La seduta termina alle 18.35**

## ALLEGATO 1

**Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato  
per l'esercizio finanziario 2015. C. 3973 Governo.****PROPOSTA DI RELAZIONE**

La Commissione Giustizia,

esaminato, per la parte di propria competenza, il disegno di legge recante « Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato per l'esercizio finanziario 2015 »;

rilevato che l'incidenza percentuale delle risorse destinate alla giustizia sul bilancio dello Stato è stata nel 2015 dell'1,3 per cento;

osservato che Il rendiconto del Ministero della giustizia per il 2015 reca stanziamenti definitivi di competenza per complessivi 8.177,1 milioni di euro, con un aumento di 287,4 milioni rispetto agli stanziamenti risultanti dal rendiconto 2014 (7.889,7 mln) e che Le previsioni di cassa risultano pari a 8.299,1 milioni di euro;

ritenuto che la giustizia rappresenti un settore nevralgico e di primaria importanza, non solo per il servizio che rende direttamente ai cittadini, ma anche per il rilancio dell'economia e per la capacità di incidere sui meccanismi di attrazione dei capitali esteri, per cui è necessario, da un lato, che a tale settore siano destinate risorse adeguate e, dall'altro, che il Parlamento approvi in tempi rapidi i disegni di legge di riforma del processo penale e del processo civile, già approvati dalla Camera ed all'esame del Senato, oltre che altri progetti di legge di riforma all'esame delle Camere, come, ad esempio, il disegno di legge in materia di diritto fallimentare;

**DELIBERA DI RIFERIRE  
FAVOREVOLMENTE.**

ALLEGATO 2

**Disposizioni per l'assestamento del bilancio dello Stato e dei bilanci  
delle Amministrazioni autonome per l'anno finanziario 2016. C. 3974  
Governo.**

**EMENDAMENTO 3974/II/4.1.**

*Dopo il comma 2, aggiungere il seguente  
comma:*

*2-bis.* I fondi destinati al pagamento degli indennizzi per violazione del termine di ragionevole durata del processo sono incrementati di 3 milioni di euro.

**3974/II/4.1.** Turco, Artini, Baldassarre, Bechis, Brignone, Civati, Andrea Maestri, Matarrelli, Pastorino, Segoni

## ALLEGATO 3

**Disposizioni per l'assestamento del bilancio dello Stato e dei bilanci delle Amministrazioni autonome per l'anno finanziario 2016. C. 3974 Governo.**

**Tabella n. 2: Stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno finanziario 2016 (limitatamente alle parti di competenza).**

**Tabella n. 5: Stato di previsione del Ministero della giustizia per l'anno finanziario 2016.**

**Tabella n. 8: Stato di previsione del Ministero dell'interno per l'anno finanziario 2016 (limitatamente alle parti di competenza).**

**Tabella n. 10: Stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti per l'anno finanziario 2016 (limitatamente alle parti di competenza).**

### PROPOSTA DI RELAZIONE

La Commissione Giustizia,

esaminato, per la parte di propria competenza, il disegno di legge recante « Disposizioni per l'assestamento del bilancio dello Stato e dei bilanci delle Amministrazioni autonome per l'anno finanziario 2016 », relativamente alla Tabella n. 2, limitatamente alle parti di competenza, alla Tabella n. 5, Tabella n. 8, limitatamente alle parti di competenza, e alla Tabella n. 10, limitatamente alle parti di competenza;

rilevati una sostanziale invarianza delle previsioni di competenza delle autorizzazioni di cassa rispetto alle previsioni già contenute nella legge di bilancio per il 2016;

osservato che gli aumenti di risorse di maggior rilievo nell'ambito della Missione Giustizia sono destinati ai Programmi relativi all'amministrazione penitenziaria, alla giustizia civile e penale, nonché alla giustizia minorile;

auspicato che nella prossima manovra di bilancio siano conferite risorse finanziarie adeguate al ruolo strategico che tale settore riveste anche per il rilancio dell'economia, considerato che una giustizia celere e certa rappresenta una condizione imprescindibile per attivare i meccanismi di attrazione dei capitali esteri;

**DELIBERA DI RIFERIRE  
FAVOREVOLMENTE.**

## ALLEGATO 4

**5-08283 Capone: Sul decesso del detenuto Antonio Fiordiso.****TESTO DELLA RISPOSTA**

Con riferimento alla morte di Cesario Antonio Fiordiso, detenuto presso l'istituto di Taranto e deceduto nel corso della degenza presso il locale nosocomio, desidero innanzitutto sottolineare come la tutela della salute e della sicurezza delle persone private della libertà personale rientri nell'azione prioritaria di questo Dicastero, iscrivendosi al centro del complesso delle iniziative adottate per il miglioramento delle condizioni di esecuzione della pena.

Il potenziamento del trattamento sanitario negli istituti di reclusione è continuamente perseguito dal Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, ed all'approfondimento della materia è stato anche riservato uno specifico tavolo nell'ambito dei lavori degli Stati Generali i cui esiti sono già oggetto di puntuali riflessioni, destinate a tradursi in ulteriori misure migliorative.

Deve restare alto il livello di attenzione sul tema in modo tale da scongiurare anche la minima possibilità che l'ambiente detentivo possa rappresentare un fattore di rischio nell'insorgere di fenomeni di violenza anche autoinflitta. L'obiettivo, così come emerso nel corso degli Stati Generali, deve consentire la creazione di un sistema maggiormente flessibile e inclusivo tale da offrire forme di controllo e di conoscenza approfondita delle persone ristrette e di garantire la miglior comprensione e gestione delle situazioni di disagio.

Il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria sta implementando tutti i processi finalizzati, attraverso la predisposizione di un Piano nazionale d'intervento,

alla concretizzazione dei principi dettati dalla Corte EDU in linea con quelli elaborato dal Comitato Nazionale di Bioetica nel 2010 e ripresi successivamente dalla Conferenza Unificata per i rapporti tra Stato-Regioni nel 2012.

In tale quadro, particolare attenzione è rivolta alla condizione di fragilità in cui possono versare le persone private della libertà personale per il cui sostegno il Ministro ha, di recente, emanato anche una specifica direttiva in tema di atti di autolesionismo, che intende rafforzare il complesso delle misure già adottate dalla competente articolazione che, peraltro, svolge un continuo monitoraggio delle situazioni maggiormente a rischio ed ogni necessario approfondimento di episodi infausti.

Anche con riferimento al caso riportato nell'atto di sindacato ispettivo, il Dipartimento ha ricostruito analiticamente l'iter penitenziario del Fiordiso.

Dalla relazione elaborata all'esito di accertamenti svolti presso gli istituti che hanno ospitato il detenuto, risulta che il Fiordiso <sup>(1)</sup>, persona con pregressa storia di alcooldipendenza, affetta da disturbo « *borderline* di personalità con numerosi episodi psicotici acuti e frequenti episodi di aggressività auto ed etero diretti », era giunto

---

(<sup>1</sup>) Il Fiordiso stava scontando un provvedimento di cumulo emesso dalla Procura della Repubblica di Asti per violazione dell'articolo 73 decreto del Presidente della Repubblica 309/90, art. 110 cp, art 628 co, artt. 4 e 7 della legge 895/1967, art 385 cp e altro.

presso l'istituto di Taranto il 2 settembre 2015, trasferito, per motivi di sicurezza e sanitari, dalla Casa Circondariale di Lecce, dove si trovava dall'aprile 2014.

Secondo la relazione del DAP, il trasferimento era stato disposto in quanto, durante la detenzione nell'istituto di Lecce, il Fiordiso aveva posto in essere diversi atti di violenza e gesti autolesionistici, tanto da essere sottoposto – dal 28 agosto al 2 settembre 2015 – a T.S.O. presso il reparto psichiatrico del nosocomio leccese.

In considerazione del profilo soggettivo ed all'esito di visita psichiatrica, sin dall'ingresso presso l'istituto di Taranto il detenuto era stato sottoposto al provvedimento di « grande sorveglianza ». Ciò nonostante, anche nel corso della detenzione presso la nuova struttura, al detenuto erano state contestate diverse infrazioni disciplinari a causa di ripetuti atti di danneggiamento e tentativi di aggressione.

Il Fiordiso aveva, inoltre, compiuto diversi gesti auto-offensivi, provocandosi (il 7 settembre) ferite sull'addome e (il 13 settembre) al capo, ed era stato, pertanto, preso in carico dallo *staff* di sostegno ed assicurata assistenza psichiatrica.

Per esigenze di giustizia, era stato poi temporaneamente trasferito – dal 17 settembre al 15 ottobre 2015 – presso la Casa Circondariale di Asti.

Rientrato all'istituto di Taranto e sottoposto nuovamente a « grande sorveglianza », il Fiordiso aveva iniziato a rifiutare la terapia, manifestando marcata astenia e tremori diffusi, ed era stato perciò ricoverato – il 20 ottobre 2015 – presso l'Ospedale cittadino S.S. Annunziata, dove poi sarebbe deceduto l'8 dicembre.

In particolare, dalla relazione del DAP risulta come il Fiordiso sia stato quasi quotidianamente sottoposto a visite mediche, anche di tipo psichiatrico, nel corso della complessiva detenzione presso l'istituto di Taranto. Risulta, inoltre, che in data 22 ottobre 2015, dopo il ricovero, la Direzione dell'istituto aveva informato il padre del detenuto delle condizioni di

salute del figlio che, il giorno successivo, aveva poi ricevuto, presso l'ospedale, la visita della zia paterna.

In ordine ai rapporti familiari, peraltro, il Dipartimento ha riferito che il detenuto – cresciuto con la nonna ed in assenza della madre, poi deceduta – aveva avuto solo due contatti telefonici con il padre, internato presso l'OPG di Barcellona Pozzo di Gotto, durante la permanenza temporanea presso l'istituto penitenziario di Asti.

Quanto al pestaggio da parte di detenuti di nazionalità rumena che il Fiordiso – secondo quanto riportato dagli Onorevoli interroganti – avrebbe subito durante il periodo di detenzione presso l'istituto di Lecce, il DAP ha, inoltre, precisato che l'episodio si riferisce ad una colluttazione che – in data 19 agosto 2015 – aveva coinvolto il Fiordiso, unitamente ad altri detenuti, uno dei quali di origine rumena.

A seguito di tale episodio, il Fiordiso aveva riportato traumi contusivi per i quali era stato trasportato presso il pronto soccorso dell'ospedale di Lecce, da cui era stato subito dimesso con codice « verde – poco critico », con prognosi di guarigione di dieci giorni.

Quanto agli esiti delle indagini preliminari svolte nell'ambito del procedimento penale iscritto dalla Procura della Repubblica di Taranto in seguito al decesso, risulta che in data 26 febbraio 2016 il Pubblico Ministero ha avanzato al GIP richiesta di archiviazione, non ravvisando profili di responsabilità penale nella causazione del decesso. In particolare, dalla nota trasmessa dalla Procura Generale presso la Corte d'Appello di Taranto risulta che il Pubblico Ministero non ha ravvisato elementi idonei ad integrare la sussistenza di profili di colpa in capo ai sanitari, all'esito dell'analisi del diario clinico penitenziario e all'assunzione di sommarie informazioni testimoniali.

Il Pubblico Ministero ha escluso, inoltre, allo stato, la rilevanza causale sul

decesso di percosse subite dal detenuto, come ipotizzato alla stregua delle dichiarazioni della denunciante, Oriana Fiordiso, che aveva riferito la presenza di lividi sul corpo del nipote.

Alla richiesta di archiviazione risulta che i familiari del Fiordiso hanno formulato opposizione e che il GIP ha fissato l'udienza per il prossimo 7 ottobre.

L'apprezzamento in ordine alla completezza delle indagini svolte ed alla condivisibilità delle conclusioni del Pubblico Ministero è, pertanto, attualmente rimesso alla valutazione del giudice.

In considerazione della delicatezza del tema, l'evoluzione processuale della vicenda sarà seguita con la massima attenzione dal Ministro.